Anno XX — Lunedì 9 Agosto 1886 — Abbonamento postale — N. 188

**ASSOCIAZIONI**

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

**(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)**

**INSERZIONI**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola o dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE.

È un piccolo fatto quello di cui si ha notizia dagli Stati-Uniti d'America, ma che, combinandosi colle tendenze generali dell'Unione americana, potrebbe avere il suo significato. E' nata una contesa colla Repubblica del Messico causa l'arresto di un giovane degli Stati-Uniti, che non si volle liberare, per cui il presidente Cleveland domanda al Congresso che decida quello che è da farsi. Ora noi sappiamo, che gli Stati-Uniti si appropriarono la California, il Nuovo Messico ed il Texas, togliendo dei vasti territorii al Messico. Chi potrebbe dire, che non si vagheggino altri acquisti, che vengano ad accrescere sempre più l'Unione? Non si sa, che altre volte si minacciò di prendere l'isola di Cuba alla Spagna e che non si crede impossibile di prendersi una volta, o l'altra anche il Canadà? Non si vide volentieri, che gli Europei pensassero a costruire tra i due Oceani il canale di Panama, e per questo si risuscitò l'idea prima del canale di Nicaragua, perchè fosse del tutto americano. Ora poi, affinchè si verifichi nella più larga misura possibile il detto, che l'America deve essere degli Americani, si vorrebbero chiamare a consulta tutti gli Stati delle due Americhe, per stringere con essi una lega politica e doganale in cui naturalmente gli Stati-Uniti sarebbero di gran lunga preminenti su tutti gli altri. Ciò non è cosa facile di certo; ma se anche l'Italia e la Germania, malgrado i tanti ostacoli che vi si opponevano, giunsero a costituire la loro unità nazionale, dacchè la maggioranza degl'Italiani e dei Tedeschi la volevano, perchè anche gli Americani, tenaci come sono ed arditi nei loro propositi, non potrebbero grado grado riuscire a collegare fra loro tutti gli Stati delle due Americhe? Allora la più grande potenza sul globo sarebbe quella del nuovo mondo. Si pensi a quello che sono divenuti gli Stati dell'Unione in un secolo, e che tutte le Nazioni d'Europa mandano ad essi ogni anno copiose le loro forze le più vive, e si vedrà non essere impossibile che di qualche maniera venga ad avverarsi l'*ideale* degli Stati Uniti.

Così costituiti come essi, sono in guisa che col *governo di sè* nei Comuni di ogni Stato e nei singoli Stati che formano poi una vasta Confederazione, tanto più potente perchè non ha da spendere dei miliardi a difendersi dai vicini, essi lasciano che vi prendano liberamente il loro posto su quel vastissimo territorio tutti i nuovi venuti dall'Europa, da qualsiasi stirpe essi provengano. Colà tutti sono liberi e responsabili di sè stessi come individui, tutti vi si possono associare per iscopi di comune utilità, tutti governano i propri interessi nel Comune e nello Stato rispettivo e sono rappresentati nel Governo federale. Essi costituiscono sopra la più larga base possibile la nuova forma degli Stati liberi e civili, che non hanno bisogno di lottare per delle riforme, che sieno dagli uni volute dagli altri respinte come nei vecchi Stati europei. Nemmeno le lotte per l'indipendenza nazionale trovano negli Stati-Uniti alcuna ragione di essere, perchè ivi anche i nuovi venuti da tutti i paesi della vecchia Europa, a qualunque nazionalità essi appartengano, possono essere quello che vogliono, anche Irlandesi, Tedeschi, Svedesi od altro che sieno, formando anche Comunità distinte coi loro connazionali.

Da questo grande fatto, che si produce spontaneo nella Unione americana, dovrebbero qualcosa apprendere anche i vecchi Stati dell'Europa, cercando grado grado di organizzarsi in un modo presso a poco simile colla massima libertà in tutti i sociali Consorzii, e poi invece che mantenere dei grossi eserciti permanenti, per conquistare qualche provincia ai vicini, o per difendersi dalle minacciate invasioni altrui, accrescendo ogni anno enormemente le gravezze ed il debito pubblico, decretare d'accordo la libertà degli scambii e gli arbitrati comuni in tutta l'Europa. Così avrebbero un termine anche le lotte nazionali, da potersi evitare con alcune rettifiche di confini desiderabili, od anche in qualche punto necessarie; gl'interessi di tutte le Nazioni europee si verrebbero a poco a poco collegando, producendo così la maggiore sicurezza del mantenimento della pace generale, ora tutti i giorni minacciata e potrebbero a poco a poco estinguere anche il debito pubblico, appunto come fanno adesso gli Stati-Uniti, che destinano a questo scopo il soprappiù delle rendite, senza per questo aggravare di troppo i pesi delle tasse, e compiere tutte le comunicazioni internazionali, che servirebbero anche esse al medesimo scopo ed educare le moltitudini alla dignità di uomini veramente liberi. Resterebbe dopo ciò l'utile gara nelle opere della civiltà fra tutte le libere Nazioni, senza che nessuna di esse fosse tentata d'invadere il territorio altrui, dacchè ognuno sarebbe libero di governare i proprii interessi nei diversi Consorzii sociali, e nessun Governo avrebbe più ragione di snazionalizzare gli appartenenti a stirpi diverse, essendo osservati gli uguali diritti di tutte.

Sarebbe questo l'*ideale* a cui dovrebbero tendere tutti gli uomini di Stato e tutti i pubblicisti, sicuri di essere ben presto intesi dalle moltitudini, senza bisogno di passare per quell'*internazionalismo barbarico*, che cova nel seno di tutte le Nazioni e che mira a distruggere l'eredità comune della civiltà antica, anzichè ad edificare, ad educare per l'avvenire, a lavorare per il miglioramento del proprio territorio e per giovarsi in esso di tutte le forze della natura.

La maggiore difficoltà a mettersi ed a proseguire su questa via dipende dalle inveterate abitudini e dal considerarsi come nemici ereditarii anche tra vicini, che avrebbero tutto l'interesse a vivere in pace tra loro. Ma anche questa difficoltà si potrebbe a poco a poco superare, se quelli che rappresentano le Nazioni e l'opinione pubblica in esse prevalente si adoperassero a conseguire un tale intento.

Se poi l'Europa non vuole perdere il primato nel mondo moderno erede com'è della civiltà dell'antico, il mettersi ed il procedere su questa via, rinnovando sè stessa, diventa una necessità di esistenza dinanzi ai progressi, che fa il nuovo mondo, con quella vita che gli viene appunto dal vecchio acquistando così per sè tutta la parte più intraprendente di questo. Per questa via i vecchi Stati potrebbero vincere non solo le difficoltà internazionali, ma anche le interne, che troppo spesso gl'indeboliscono colla minaccia perfino di accendere la guerra civile. Anche le quistioni religiose e sociali verrebbero in questo modo a poco a poco sciogliendosi colla libertà di tutti di associarsi tanto come professanti la stessa fede, quanto come aspiranti al miglioramento delle proprie condizioni senza nulla togliere ad altri. Poco giovano le piccole riforme incomplete sempre e combattute da alcuni, se da altri domandate. Bisogna piuttosto pensare alle grandi e più larghe, le quali rendano inutili questi continui ritocchi che non soddisfano nessuno. Per quello che ci riguarda come Italiani da poco tempo uniti noi torneremo con maggior agio a trattare questo tema; ma intanto anche la storia del giorno ci ammonisce, che in più luoghi si deve ora appunto comprendere, che a questo bisogna venirci assai presto, se si vogliono evitare le lotte interne, come p. e. nella Gran Brettagna che ha la sua grave *difficoltà* dell'Irlanda e l'Impero Austro-Ungarico, che crede di poter dominare coll'esercito le tante nazionalità di cui è composto e col suscitarle le une contro le altre. La prima, educata alla libertà, mostra già d'intendere una tale necessità, e così fosse dell'altro che pure dovrebbe formare di sè stesso una vasta confederazione di tutte le nazionalità di cui è composto, rese autonome per poter sussistere, senza di che la sua stessa esistenza sarebbe dalle numerose e potenti razze vicine minacciata.

***

Il capo del partito conservatore lord Salisbury ha composto il nuovo Ministero fatto con membri del suo partito che non potrebbe sostenersi senza l'appoggio dei cosidetti *unionisti*, separatisi da Gladstone nella quistione dell'Irlanda. Una riforma qualsiasi diventa però una necessità per qualunque partito si trovi al governo; e vi ha chi crede che possa venire accettata l'idea del Chamberlain, che sarebbe di allargare la riforma, accordando l'autonomia, od il governo di sè nei loro particolari interessi, a tutte le parti dei Regni Uniti, rappresentate però per i più generali nel Parlamento comune nel quale altri vorrebbe far entrare anche le Colonie, cercando di volgere ad esse tutta l'emigrazione, per mantenere così più sicuramente gli spacci alle industrie nazionali. E' non solo possibile, ma probabile che questa idea si faccia strada e venga anche adottata. Gladstone se non assolutamente, almeno per il momento, abbandona la vita politica, o piuttosto la direzione del partito liberale, per cui lord Hartington apparisce nuovo come di capo probabile di esso a cui tornerà anche Chamberlain, se il partito abbandona il progetto di Gladstone.

La Repubblica francese, se non perdette molto, non guadagnò neppure nelle elezioni dipartimentali. L'errore di avere cacciato in esilio i principi appartenenti a dinastie che regnarono in Francia si manifesta sempre più ne' suoi effetti. Nella Vandea si è cominciata una reazione realista. Il generale Boulanger che da ultimo aveva accentuato la politica della rivincita e si mostrava radicale nella politica interna, divenne una debolezza del Ministero Freycinet coll'essersi pubblicate le sue lettere adulatorie al già suo superiore S. A. il duca d'Aumale. Questo fatto addimostra la volubilità del carattere francese. Ora, smessa quasi la quistione coll'Italia, si polemizza su questo fatto. C'è dell'altro, che non si vuole dalla Repubblica, che il papa abbia un suo rappresentante particolare nella Cina, dove i cattolici devono, come in tutta l'Asia, trovarsi sotto la protezione della primogenita della Chiesa; ciocchè non toglie, che si cerchi ora l'alleanza dell'ortodossa Russia, che approfitta di questa tendenza e degl'imbarazzi interni dell'Inghilterra per cercare d'influire a suo vantaggio sulla politica orientale delle potenze centrali. Queste addimostrano sempre più di essersi quasi identificate nella loro politica estera, mentre la Russia tiene sempre più agitato l'Oriente, dove non soltanto i nuovi Principati, ma la Grecia e la Turchia sembrano prepararsi a nuovi avvenimenti, non mostrando il provvisorio di avere nessuna stabilità. Insomma la quistione orientale rimane aperta più che mai; e non solo la Russia, ma anche l'Austria cova colà il disegno di nuovi ingrandimenti, ciocchè fa parlare delle possibili alleanze anche dell'Italia.

Ma questa dacchè vede ora ricercata anche la sua, farà bene a stare sopra di sè ed a non patteggiare alleanze senza la sicurezza di essere trattata da pari da coloro che per i loro interessi la vorrebbero alleata. L'Italia ha adesso come potenza un valore riconosciuto dalle altre. Sta ad essa di accrescerlo non soltanto col mostrarsi forte e concorde, ma col non piegarsi alle esigenze altrui senza i dovuti compensi e senza essere da parte sua sostenuta nel Mediterraneo, che non divenga il mare di nessuno ma lo sia di tutti.

La Germania ha bisogno dell'Italia per non essere aggredita dalla Francia, e l'Austria-Ungheria di essere, avendola amica, sicura alle spalle nel caso di eventuali conflitti colla Russia nella penisola dei Balcani. L'Italia è per la pace; ma se si prevede possibile e si vuole la guerra essa deve sapere farsi valere con suo vantaggio.

***

Lo saprà l'Italia colla politica spesso titubante de' suoi governanti e colla tendenza de' suoi partiti di Opposizione, che per iscopi partigiani non si astengono dal nuocere ai grandi interessi della Nazione, e colla frivolezza di una stampa, la quale nonchè dirigere la pubblica opinione, la corrompe sempre più?

Ora questa ha da occuparsi dei processi, lasciando da parte le più grandi quistioni. Non fa di certo bella cosa il vedere come venne condotto e com'è finito il processo Des Dorides e De Vecchi sul quale per un anno si è tanto parlato, accrescendone l'importanza, per poscia ritirare l'accusa.

Un altro soggetto di discorso sono le elezioni di Cipriani e di Coccapieller, dall'ultimo dei quali Roma, la capitale cui l'Italia si è data, crede di trovarsi degnamente rappresentata! D'altre parte Napoli si distingue sempre più e fa parlare di sè per il suo camorrismo elettorale, con alla testa il famoso duca San Donato, sotto ai di cui auspicii desinando si formò la famosa pentarchia d'infelicissima memoria. C'è, pur troppo del putrido anche in Italia. Anche sotto a tale aspetto essa ha bisogno di purgarsi e di riattivare con una nuova attività dei migliori associati il suo carattere. Così com'ora procedendo, l'Italia invece di rinnovarsi e di progredire, si porrebbe sulla via della decadenza. Essa domanda un lavoro continuo di tutti quelli che amano il proprio Paese, per accrescere la sua potenzialità con meditati propositi a cui dover dirigere le nuove generazioni, che non si accascino nel far nulla, malcontente di sè e d'altri per non sapersi dare degli altri obbiettivi e lavorare costantemente e d'accordo per essi. Mancando ora gli entusiasmi della lotta, bisogna supplirli coi meditati propositi a vantaggio del Paese, collo studio e col lavoro costanti. L'Italia deve così purgarsi dagli ereditarii suoi difetti ed educarsi ad una vita novella; che col fare l'annoiata soltanto non riacquisterebbe di certo il suo grado nel mondo. Contemplando oziosi i mali degli altri non si rimedia ai proprii. Sottoponiamoci adunque ad una cura generale più ancora necessaria di quella del colera, che prese stanza fra noi.

Dalle Acque Pudie, 7 agosto.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

*Avosacco*, 7 agosto.

Iersera con mio dispiacere, essendo alquanto raffreddato, non potei assistere ad una serata di beneficenza che si diede ad Arta, ma incaricai altri di darmene almeno relazione. Intanto posso dirvi, che tra i biglietti di due lire l'uno, tra le offerte raccolte dalle signore, si fece una sommetta, che superò di alcune decine le 500 lire, le quali devono servire a soccorrere i colerosi poveri del Friuli. Se mai apriste una soscrizione nel *Giornale di Udine* iscrivete anche me per *cinque lire*.

Il concerto ebbe una premessa del dott. Riccardo Pari, il quale parlando delle precauzioni contro il cholera, mostrò come in ogni cosa si debba usare l'acqua bollita, e che non si abbiano a mangiare erbe crude. Il dottor Pari fu uno dei principali promotori del concerto. Questo riescì molto bene. Ci assistevano cenciquanta persone.

Cominciò con un pezzo della *Favorita* la signorina Lina Veneziani. Poi il signor G. Gabrici cantò una romanza dell'*Ebrea* ed egli stesso chiuse molto bene colla romanza del *Rigoletto*.

Questa o quella per me pari sono.

Il sig. De Carli fece sentire *Il Temporale* di Reischat. Recitò una sua *ballata carnica* il cav. Roncaldier. S'ebbe dal *Faust* una fantasia per flauto con accompagnamento di piano dei signori E. Coen e Lina Veneziani. La signora Elvira Veneziani cantò una romanza del Rizzotti, e la signorina Veneziani declamò pure «La pazza di San Jago.»

*Il va sans dire*, che dopo i suoni ed i canti venne anche un po' di ballo. Questa mane li ho trovati tutti in ottima salute alla fonte. Ho bevuto poco, perchè quando si beve molto bisogna anche sudare, e poca sì, ma ieri si vide risplendere al sole anche un po' di neve sulla cresta del Monte Croce, che faceva capolino al disopra dei monti boscosi, che ci circondano. Iersera non ho potuto andare nemmeno a Cercivento, dove Frugolino ha veduto molti bei frutteti. Sarebbe da farne uno solo, dico io, di tutte le vallate carniche.

Chiudo col dirvi, che quest'anno i concorrenti alle Acque Pudie superarono già quelli dell'anno scorso, e se ne annunziano degli altri. Vedo sulle faccie principalmente delle signore e dei ragazzetti, che sia l'acqua, sia l'aria, o tutte e due assieme colle passeggiate che qui si fanno, un'apparenza di benessere molto maggiore di quando sono venuti.

Vi pronostico, che l'anno venturo gli ospiti saranno ancora più numerosi di quest'anno, e ciò perchè i *venuti tornano* e quegli altri sono curiosi di sapere perchè ci vengano. L'anno venturo ci saranno ancora maggiori commodità di quest'anno per le gite da farsi in tutte queste valli. Ci saranno, mi dicono, carri, carrozze e carretti a prezzo fisso per tutte le gite, sicchè ognuno senza darsi briga, potrà sapere quello che ha da spendere. Se faranno così ciò sarà molto bene e potendo tornare vi manderò l'anno prossimo qualche *per istrada*. Ora vado a pranzo.

V.

## ESEMPI

Dal giornale *La Venezia* togliamo quanto segue, perchè rende onore ad un nostro amico e ad un buon prete:

Volpago, 2 agosto.

« Non neghi ospitalità a questa lettera, ch'è un dovuto omaggio di gratitudine a dei cuori veramente eletti.

Il dott. Pastro, che so quanto sia amico suo, e giustamente se ne onori, era a Vittorio e si offerse, (nè il cholera era allora ancora comparso) di prestar l'opera sua di medico, ove il bisogno si fosse qui manifestato. Il dott. Legrenzi (medico condotto buono ed intelligente) s'era ammalato proprio il giorno dopo la comparsa del fiero zingaro.... Telegraficamente chiamarono il 13 luglio il dott. Pastro, e quasi telegraficamente egli era da Vittorio a Volpago alle 4 pomeridiane dello stesso giorno.

Si moltiplicarono i casi, ed i cosidetti fulminanti (morirono dalle 5 alle 9 ore dall'invasione) furono oltre una ventina, nei venti giorni dacchè il caldissimo patriota e bravo medico è qui. Egli corse instancabile per molti giorni dalle undici alle tredici ore del giorno, in carettina, parlò per dare consulti o consigli, dalle due alle tre ore al giorno, e le so dir io che del bene ne ha fatto! perchè, nato qui e conosciuto inspirava quella confidenza, che anche il più dotto e rinomato medico avrebbe difficilmente potuto ottenere. Egli trovò nel sig. Antonio Gobbato, un sindaco degno di lui, pronto a far quanto era possibile.... avea già istituita una macelleria per aver carni fresche e di ottima qualità, compensando il Comune il di più del prezzo (da lire 1,30 al chilo la fece vendere a lire una) per quelli che potevano comperarla, e regalandola per intero a quei poveri, che il medico dichiarava ammalati; aperta la farmacia a tutti i poveri, soccorsi questi con Marsala, limoni ecc. Un Comitato di giovanotti e d'uomini serii e benevolenti raccolse da chi poteva dare per soccorrere a chi, abbisognando, mancava di mezzi. Il dott. Pastro autorizzò questo Comitato a farsi pagare da quelli che possono le prestazioni mediche per aumentar le risorse in favor di chi non ha — e... l'assicuro, anche in mezzo alla desolazione scorre un'onda vivificatrice nel veder tanti buoni prestarsi con carità sublime a sollievo di chi soffre e manca di tutto. Vi è qui un prete, il parroco di Selva, che basterebbe da solo a far convertir tutti al cattolicismo e diventar seriamente credenti.

Cento di questi preti in una Provincia indurrebbero me e Lei ad andar ogni mattina alla messa. E' di poca salute, prostrato, ha voce esile, eppur è sempre da per tutto; lo stesso infaticabile dott. Pastro non ha mai visitato un ammalato senza che questo buon prete non l'avesse già preceduto, visitando e prodigando ad ogni infelice bisognoso il soccorso.

Al diavolo le proscrizioni... dinanzi a questi preti io (e son certo Lei pure) levo il cappello! (E con tanto di cuore noi pure).

Voglio informarla con poche cifre: ufficialmente furono denunziati 220 casi — effettivamente furono oltre 260! Finora son 102 (centodue) i morti! Da due giorni è scemato d'assai il numero dei colpiti, ed anche la loro gravità.

E allora solo il nostro buon dottor Pastro forse si ritirerà, lasciando ad un giovane medico, intelligente, e di buona volontà, l'incarico dell'intero Comune, che ora con lui s'avea topograficamente diviso, pel più pronto e regolare servizio. Tutto questo ho voluto scriverle, per di lei norma, se intenda parlarne nella sua *Venezia*. E una cosa in tal caso vorrei raccomandarle; ed è di esortare la beneficenza publica, a continuar nell'opera santa del soccorso, nè ad illudersi che le migliorate condizioni reclamino meno la sua benefica azione, anzi si persuada che i convalescenti poveri, più che gli ammalati poveri, abbisognano di tutte le di Lei attenzioni.

Si serva di questa chiacchierata come desidera, ma lasci da parte il mio nome... Facciamo, se è possibile, un po' di bene, e compiamo questo dovere di onesta gratitudine, segnalando alla coscienza publica le anime nobili e generose che, come quella del dott. Pastro, e del santo parroco di Selva, sono vere consolazioni della umanità, che specchiandosi in loro, trova largo compenso a tante brutture che affliggono pur troppo i tempi cui noi certo non preludevamo, quando con santa spensieratezza prodigavamo la vita per una libertà che dà così brutti prodotti. »

# CRONACA
## Urbana e Provinciale

### SALUTE PUBBLICA.

Bollettino dal mezzogiorno del 6 a quella dell'8:

In città nessun caso.

In provincia:

| | casi | morti |
|---|---|---|
| Mortegliano | 1 | — |
| Precenicco | 2 | — |
| Spilimbergo | 1 | — |
| Fanna | 2 | 1 |
| Sedegliano | 2 | 2 |
| Latisana | 4 | 2 |
| S. Martino | 2 | 2 |
| Aviano | 1 | 1 |
| Polcenigo | 1 | 1 |

Riassunto dal giorno dell'apparizione del morbo:

Casi 413, morti 219, guariti 99, in cura 95.

**Cucina economica popolare.** Nella prima settimana d'esercizio che si chiuse sabato venne raggiunto un consumo di razioni **10272**. Questa eloquente cifra è la miglior prova che il bisogno di quest'ottima e benefica istituzione, era realmente sentito. Noi siamo certi che il favore col quale venne accolta la *Cucina* dalla classe operaia continuerà anche per l'avvenire, e sarà un'istituzione necessaria non solo, ma anzi indispensabile.

Abbiamo però inteso dei lagni per la determinazione presa che la cucina resti chiusa nelle domeniche dell'anno. Siamo persuasi che nelle domeniche, anche senza le 400 razioni degli abbonati, (Filande e Ferriere) le due caldaie di minestra si esiterebbero egualmente. Che se poi la chiusura fosse causata dalla soverchia fatica del zelante sig. Presidente, si trovi il modo di provvedere ad una più equa distribuzione della responsabilità e delle fatiche, ma non si sospenda mai l'esercizio della cucina, che sembra destinata ad una splendida riuscita. Per carità non si dia appigli ai nemici delle cucine di combatterle! Ci appelliamo quindi all'egregio signor Presidente, ed al Consiglio amministrativo, perchè sia subito tolto l'inconveniente, e mai più si debba ripeterlo.

**Le corse di ieri che..... non furono.** Le lagnanze e le critiche severissime all'indirizzo del Comitato delle Corse furono ieri generali. Di quel povero Comitato se ne dissero di crude e di cotte.

Quei buoni signori dovevano ricordarsi che a *Gorizia* si fecero in aprile delle corse magnifiche, e che quelle di *Udine* non dovevano essere inferiori.

Egregi signori del Comitato quando si decide di fare le corse: *I premi si danno, oppure non si danno.*

« E questo è quanto. »

**Il mercato di S. Lorenzo.** — Oggi è il primo giorno di questo tradizionale mercato. La città è abbastanza animata. Ci dicono che in Giardino vi sono molti bovini.

**Nello studio di un pittore.** Passando oggi in giardino, entrai dal pittore Andrea Zara, attratto da un gonfalone che si lavora per una Chiesa; ma di un gusto molto differente dai comuni usati fra noi. La figurina della Vergine dipinta dal Sello, è molto bella e graziosa, sebbene tolto l'idea dal Murillo; la Concezione già non poteva meglio essere rappresentata, che con quel pensiero voluto dalla Scrittura. Quello per altro che mi destò una vera meraviglia, si fu il bellissimo e semplicissimo ornato che circonda la figura; ornato che presenta uno svelto pensiero, che fa acquistare tale effetto potente al quadretto, da dimostrare evidentemente che l'idea religiosa signoreggia i costumi ed il cuore. Una parola di lode ad ambidue gli artisti, che seguono la scuola del bello, e che amano riprodurlo con ordine, e finitezza d'esecuzione, come quella che si vede in quel gonfalone di nuovo gusto.

**Congratulazioni.** Sappiamo che l'egregio nostro concittadino *Emilio Cagli* riportò in questi giorni al Politecnico di Zurigo il Diploma d'ingegnere meccanico. Giovine d'eletto ingegno e di forte volere, emerse nello studio e compì con molto onore la sua carriera scolastica.

Alla famiglia di lui, festante per il lieto avvenimento, presentiamo le nostre più sentite congratulazioni, ed al nuovo Dottore l'augurio che l'avvenire gli arrida.

**Sabato alle 4 pom.** dalla via del Duomo al vicolo Cicogna sono stati perduti due documenti firmati dal Notaio dott. Giacomo Someda.

Chi li avesse trovati è pregato a portarli all'Ufficio Municipale.

**Charitas.** Sotto questo titolo leggiamo nel *Forumjulii*:

S. Leonardo, 5 agosto 1886.

Mi fo dovere trasmetterle copia della gentilissima lettera di adesione che l'ill. sig. Sindaco di Udine indirizzava a questo Comitato di soccorso per i danneggiati dal nubifragio dell'8 scorso, lettera che, il 26 luglio, fu seguita dalla generosa offerta di lire 100.

In pari tempo le trasmetto copia della lettera colla quale questa Presidenza ringraziava il nobile conte per la sua adesione e per la generosa offerta, pregandola di pubblicare e l'una e l'altra nel suo reputato periodico.

Udine, 17 luglio 1886.

Grato a codesto spettabile Comitato per la cortesia addimostratami con la nomina a Presidente onorario della Commissione di beneficenza a pro dei danneggiati dal nubifragio dell'8 corr. nella vallata di S. Leonardo, non esito a dichiarare che tale ufficio io l'accetto, augurandomi che ciò possa in qualche modo essere di giovamento al nobile scopo pel quale la detta Commissione venne costituita.

Devotissimo, LUIGI DE PUPPI.

S. Leonardo, 5 agosto 1886.

A Lei, nobile conte, degnissimo Sindaco del Comune capoluogo della Provincia, il Comitato di beneficenza per i danneggiati della valle di S. Leonardo dal nubifragio dell'8 luglio decorso, porge sentite grazie di indelebile gratitudine per gli umanitari sentimenti espressi nella sua lettera diretta al Comitato stesso.

La ringrazia pure della generosa offerta, per la quale e per di Lei gentile e nobile sentimento, le preghiere dei danneggiati Le siano di morale ricompensa.

Gli abitanti della Valle di S. Leonardo, memori ancora dei di Lei antenati, Le serberanno imperituri sensi di riconoscenza.

Il Presidente, GIUSEPPE SIRCH.

**Enrico Tosolini,** tipografo, di anni 33, morì la scorsa notte dopo una lunga malattia sopportata con rassegnazione.

Operaio laborioso, onesto, peritissimo nell'arte sua, egli fu già *proto* del nostro giornale e poi della *Patria del Friuli*.

Lascia una numerosa famiglia nella più squallida miseria. Speriamo che la carità cittadina non vorrà abbandonare quegli infelici superstiti.

Il *Giornale di Udine* è sempre pronto a ricevere qualunque oblazione, anche piccola, per trasmetterla ai derelitti.

**Soccorsi pei piccoli Comuni colpiti dal cholera.** Al comitato per i piccoli comuni colpiti dal cholera pervenne un'offerta di 14 mila lire dalla Banca Nazionale.

Il comitato ha spedito: duemila lire al prefetto di Rovigo; tremila a quello di Treviso; duemila a quello di Venezia; cinquemila a quello di Verona; quattromila a quello di Vicenza; e **tremila a quello di Udine.**

Verranno aperte sottoscrizioni nei principali giornali della penisola; verranno chiamati a partecipare al comitato i deputati di Roma.

La seduta plenaria del comitato avrà luogo quando saranno giunte le adesioni di tutti i sindaci dei capoluoghi di provincia.

**Trasporto di materie infiammabili ed esplodenti.** A scanso di erronee interpretazioni si avverte che il disposto dell'art. 47, 8° capoverso, dell'allegato 9 delle Tariffe e condizioni dei trasporti, che limita a 50 chilogrammi, ed eccezionalmente a 70 chilogrammi per le polveri piriche, le spedizioni delle materie inflammabili ed esplodenti di 3ª e 4ª categoria che possono caricarsi in vagoni misti, non è applicabile ai trasporti di *fosforo*, il quale può essere caricato in vagone misto senza limite di peso, purchè le casse od i fusti in cui esso trovasi condizionato non superino ciascuno il peso di 90 chilogrammi, di cui all'art. 16 dell'allegato stesso, e nel carro non siano caricate altre merci infiammabili.

**Congresso sull'insegnamento tecnico ecc.** Sotto il patronato dei ministri del Commercio e dell'Istruzione pubblica di Francia, la Società Filomatica di Bordeaux aprirà in quella città il 20 del prossimo settembre un Congresso internazionale intorno all'insegnamento tecnico, commerciale e industriale.

Per avere programmi, lettere di ammissione e altri schiarimenti rivolgersi al comm. avv. Felice Carotti in Firenze, 69 Via Nazionale, incaricato della Società Filomatica di Bordeaux.

**Festa di beneficenza in Arta.** La festa di beneficenza pei colerosi della quale si parla nella odierna nostra corrispondenza da Avosacco fruttò lire 532, dalle quali detratte le spese di lire 53 rimane un attivo di lire 479 a prò dei colerosi. Questa somma fu consegnata al signor Prefetto pel filantropico scopo.

**Minaccie ad un segretario Comunale per il colera.** Il 1° corr., essendosi il segretario Comunale di Polcenigo insieme al cursore e ad una guardia campestre recato nella casa di Zan Antonio, colpito di cholera per praticarvi le prescritte disinfezioni fu minacciato dal fratello di costui con un fucile carico a minuto piombo.

**Contro la filossera.** Il ministero di agricoltura, industria e commercio ha aperto un concorso a premi nelle provincie invase dalla fillossera, fra coloro che usano l'innesto della vite a mano.

I premi saranno: Per i proprietari una medaglia d'oro per 3500 innesti in su; tre medaglie d'argento per innesti da 1200 a 3000; quattro medaglie di bronzo per innesti da 600 ad 800. Per i vignaiuoli una medaglia di bronzo e lire 300 per 3500 innesti in su; tre medaglie di bronzo e lire 100 per innesti da 1200 a 3000; quattro medaglie di bronzo e lire 50 per innesti da 600 ad 800.

I vigneti innestati, benchè in varii appezzamenti, dovranno tutti appartenere al solo proprietario concorrente, e gli innesti dovranno eseguirsi negli anni 1887-1888.

L'aggiudicamento dei premi avrà luogo nel 1889; la domanda di concorso deve essere presentata entro quest'anno.

**Un curioso sbaglio.** Certo Meneghin Santo incaricato dal Municipio di Cordenons di trasportare al Campo Santo e distruggere col fuoco alcuni effetti appartenenti ad un decesso per colera, li trasportava invece nella propria abitazione appropriandosene.

**Incendio.** In Sedegliano all'1 pom. del giorno 3 sviluppavasi un incendio nel fienile di Masotti Giovanni a causa della fermentazione del fieno, le cui fiamme si attaccarono anche alla casa attigua di Valoppi Stefano. Accorsero sopra luogo i carabinieri e molti cittadini e tutti si cooperarono per domare il fuoco, tanto che questo alle ore 6 era di già spento. Il danno cagionato è stato di lire 3640, quello al Valoppi di lire 1700.

**Bollettino meteorologico telegrafico.** Il *Secolo* ha per la via di Londra, la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New-York-Herald* in data 6 agosto:

« Una profonda depressione atmosferica vicino al capo Race si dirige verso il nord nord-est e recherà probabilmente alterazione nella temperatura sulle coste britanniche, francesi ed adiacenti fra il 9 ed il 10 corr. »

**Il dott. William N. Rogers** chirurgo-dentista, avvisa i di lui clienti che oggi è impossibilitato ad essere ad Udine per indisposizione momentanea.

Con altro avviso, si darà cura d'avvertirli del giorno preciso di sua venuta.

Udine, 9 agosto 1886.

### Banca di Udine.

*Situazione al 31 luglio 1886.*

| | |
|---|---|
| Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 | L. 1,047,000.— |
| Versamenti effettuati a saldo cinque decimi | » 523,500.— |
| Saldo azioni | L. 523,500.— |

ATTIVO.

| | |
|---|---|
| Azionisti per saldo azioni | L. 523,500.— |
| Numerario in Cassa | » 104,180.85 |
| Portafoglio | » 2,328,652.95 |
| Effetti all'incasso | » 26,844.11 |
| Antecipazioni contro deposito di valori e merci | » 32,973.90 |
| Valori pubblici | » 832,247.71 |
| Conti corr. garantiti da deposito | » 457,580.08 |
| Detti con banche e corrispondenti | » 537,729.68 |
| Debitori diversi | » 843.91 |
| Stabili di proprietà della Banca e mobilio | » 76,000.— |
| Esercizio Cambio Valute | » 60,000.— |
| Depositi a cauzione dei funz. | » 75,000.— |
| » » antecipazioni | » 668,318.30 |
| Detti liberi | » 613,116.18 |
| Spese d'ordinaria Amministraz. | » 16,064.72 |
| | L. 6,353,061 39 |

PASSIVO.

| | |
|---|---|
| Capitale | L. 1,047,000.— |
| Fondo di riserva | » 145,971.04 |
| Conti correnti fruttiferi | » 3,244,298.11 |
| Depositi a risparmio | » 464,041.88 |
| Creditori diversi | » 21,401.77 |
| Azionisti per residui interessi e dividendi | » 3,369.52 |
| Depositanti a cauzione | » 743,318 30 |
| Detti liberi | » 613,116.18 |
| Utili lordi del corrente esercizio | » 70,544.59 |
| | L. 6,353,061.39 |

Udine, 7 agosto 1886.

Il Presidente C. KECHLER

Il Sindaco *P. Billia* — Il Direttore *A. Petracchi*

**Disgrazia in Giardino grande.** Ieri verso le 5 pom. un giovanotto guidava un cavallo attaccato a una carretto, facendolo correre nello spazio entro lo steccato. Una donna piuttosto attempata, mentre attraversava venne gettata a terra da quel cavallo. Ne riportò contusioni alla testa, ma rialzatasi potè di nuovo camminare, sebbene zoppicando.

**Minaccia d'incendio.** Ieri verso il meriggio nel suburbio di Chiavris pigliò fuoco il camino della casa di certo G. B. Feruglio. Alcune persone del vicinato accorse subito, spensero l'incipiente incendio che fu di nessuna conseguenza.

**Vandalismo.** I soliti mascalzoni nella notte di sabato alla domenica ruppero alcuni sedili di pietra del Giardino grande.

**Teatro Sociale.** Le nostre previsioni non furono sbagliate.

La rappresentazione del *Mefistofele* ebbe un esito felicissimo, incontestato, lusinghiero sotto ogni rapporto.

Il merito principale del successo complessivo va attribuito al distinto maestro concertatore cav. *Gialdino Gialdini*, che colla sua intelligente ed energica direzione seppe trarre un effetto veramente sorprendente dalle masse vocali e istrumentali.

Anche il maestro *Franco Escher* contribuì molto al successo colla sua accurata direzione dei cori, specialmente quello dei fanciulli.

Ciò sulle generali, ed ora faremmo una rapida rassegna dell'intera opera.

Il *Prologo* che da alcuni è giudicato la più bella parte di tutta l'opera, specialmente per la grandiosità del *finale* venne eseguito in modo inappuntabile; si poterono apprezzare tutte le belle melodie di quella musica divina.

Il basso *(Mefistofele)* sig. *Remo Ercolani*, cantò benissimo la sua difficile parte. La sua voce è però più di *baritono* che di *basso*. Medesimamente egli seppe dar vita alla figura di Mefistofele, aiutandolo in ciò la sua azione drammatica nella quale è accuratissimo. Il Coro dei cherubini venne eseguito in modo tale che non si può desiderar di meglio.

Dopo calata la tela gli applausi furono unanimi e insistenti. Il cav. *Gialdini* si ebbe una chiamata.

Nell'atto primo femmo la conoscenza del tenore *Giuseppe Moretti* (Faust). Bella voce, sebbene non molto estesa, ha molta scuola. Un po' di freddezza nei movimenti, dipendente più che da altro dalla solita *prima sera*, e che siamo certi sparirà in seguito. Cantò però con verità e sentimento l'aria « *Dai campi, dai prati ecc.*

Benissimo pure *Ercolani* nella famosa aria di *Mefistofele* « *Son lo spirito che nega* » e benissimo il duetto. Durante l'atto e dopo calata la tela applausi insistenti e vivaci.

Nell'atto II, parte I — il Giardino — si presentò la signora *Fanny Toresella* (Margherita) che venne salutata calorosamente dal pubblico al suo apparire sulla scena. Diciamo subito che la sig. *Toresella* nella parte di Margherita è veramente a suo posto.

Il quartetto cantato dalla signora *Toresella* (Margherita), sig. *Moretti* (Faust), e sig. *Crippa* (Marta) e signor *Ercolani* (Mefistofele), venne eseguito in modo stupendo, e dovette essere replicato.

La seconda parte (Sabba romantico) dell'atto secondo pure bene.

Del rimanente dell'opera diremo che fu tutta molto gustata ed ebbe un'accurata interpretazione.

La signora *Toresella* nell'atto terzo (morte di Margherita) si mostrò artista superiore alla sua fama e degna di farsi udire sopra scene ben più importanti che quelle modeste del *Teatro Sociale*. Il *duetto* con Faust, e il *terzetto finale* con *Mefistofele*, ottennero un'esecuzione, che crediamo difficile poter venire superata.

Il pubblico rimeritò con generali e ripetute acclamazioni i bravissimi artisti, che furono costretti a presentarsi sul proscenio.

Anche sotto le spoglie di Elena la signora *Toresella* seppe cavare effetti inaspettati, e per merito specialmente suo, nonchè del tenore *Moretti* e di tutti gli altri, il *Sabba classico* riuscì d'un assieme quale in pochi teatri lo si ottiene.

Il tenore *Moretti* (Faust) cantò nell'epilogo con molta passione e maestria, ed ottenne lusinghiere ovazioni.

Ripetiamo; in complesso un vero successo, e ce ne congratuliamo coll'impresa che seppe far le cose per bene.

La messa in scena è pure decorosa, e tenendo conto del palcoscenico del *Sociale* che non si presta per rappresentazioni spettacolose, i soci macchinisti e attrezzisti signori Filippo Triacca

di Treviso e Ferdinando Nigris, custode del Teatro, fecero proprio l'impossibile e ne vanno altamente lodati.

La prima sera sebbene i prezzi fossero aumentati, era un bel teatro. Folla in platea, nelle poltroncine e negli scanni in loggione, qualche vuoto nei palchi.

*Criticus.*

***

Ieri sera, seconda rappresentazione del *Mefistofele*, un teatrone addirittura, proprio come se si trattasse di una serata di grande occasione.

Qualche minuto prima della rappresentazione, l'impresa fece annunciare che il distinto basso sig. Ercolani si trovava indisposto, e che però egli si affidava alla benevolenza del pubblico.

Difatti il sig. Ercolani, ieri sera era proprio indisposto, tale da non farci sentire come al solito la sua bella e potente voce.

Finito il prologo, un prolungato applauso, obbligò il cav. Gialdino Gialdini a presentarsi per ben due volte al pubblico.

L'esecuzione dell'intiero spartito fu ieri sera accuratissima diretto in modo magistrale degno di qualunque capitale. Egregiamente la Toresella, e il Moretti. Benissimo i cori.

Si chiese e si ottenne la replica del famoso quartetto del giardino, nella prima parte del secondo atto. F.

IN MORTE DI

**ENRICO TOSOLINI**

Tipografo

I colleghi del povero Tosolini, uno dei più distinti tipografi della nostra città, mancato ai vivi la decorsa notte per tubercolosi polmonare, addolorati oltremodo per una tale sventura, che mette sul lastrico una intiera famiglia, si associano per tributare all'estinto il loro imperituro affetto, essendochè il Tosolini oltre di essere un laborioso e distinto operaio, fu cittadino onorato e stimato, e ottimo padre di famiglia.

Possano i giorni del dolore e della sventura dileguarsi per sempre da quella disgraziata famiglia, a cui mandiamo una parola di verace conforto.

Udine, 8 agosto 1886.

*Alcuni colleghi.*

Alle ore 7 ant. del giorno 8 agosto 1886, dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, spirava la nob. co. **Morosina Luigia Gradenigo** de **Concina** nell'età di anni 63.

I figli, figlie e congiunti ne danno il triste annunzio, dispensando dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo in Casarsa domani alle ore 9 ant.

Casarsa della delizia, 8 agosto 1886.

I poveri di Casarsa della Delizia piangono la morte della loro benefettrice, la co. **Morosina Luigia Gradenigo** ved. de **Concina**.

Madre affettuosa, lascia figli che, pel cuore e senso gentile, continueranno le tradizioni dei due cospicui Casati ai quali appartengono.

Casarsa, 8 agosto 1886.

F. de Fosser — Del Fabbro — Rhò — Ermacora — Zamparo — Canor — f.lli Morasutti — Springolo, padre, figlio e nipote — Mellon — Martinuzzi — Corniraso — Soviunaso — Menighelli — Mazzuchin — f.lli Lorenzi — Mainardis — Bozzet — Borean — Colussi — Merluzzi.

**Ufficio dello Stato Civile.**

*Nascite.*

Bollett. settim. dal 1 al 7 agosto 1886

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 9 | femmine | 5 |
| Id. morti | » | — | » | — |
| Esposti | » | — | » | 1 |

Totale n. 15

*Morti a domicilio.*

Andrea Bacchetti di Pietro d'anni 2 — Pietro Contardo di Francesco di mesi 7 — Italia Croattino di Pietro di mesi 5 — Regolo Cassola fu Alessandro d'anni 3 — Giovanni Pitacco fu Francesco d'anni 66 negoziante — Maria Fabbro fu G. B. d'anni 66 serva — Maria Somera Ragogna fu Tiziano d'anni 72 contadina — Catterina Lodolo-Bon fu Nicolò d'anni 63 contadina — Giuseppe Feruglio fu Marco d'anni 76 barbiere — Enrico Barbetti di Francesco d'anni 1 mesi 6.

*Morti nell' Ospitale civile.*

Chiara Ferro di Valentino d'anni 17 contadina — Teresa Gremese-Tomadini fu Giuseppe d'anni 71 casalinga — Anna Saidero fu Giacomo d'anni 26 contadina — Amadio Alessio di Luigi d'anni 20 agricoltore — Francesco Fosca fu Sante d'anni 50 agricoltore — G. B. Visintini fu Francesco d'anni 61 industriale — Marianna Gasparini Bon fu G. B. d'anni 70 serva — Rosa Peressotti fu Domenico d'anni 65 cameriera.

Totale n. 18

Dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

*Matrimoni*

Antonio Plazzotta fuochista con Antonia Gremese setaiuola — Americo Milani agente privato con Catterina Ferigo agiata.

*Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'albo municipale*

Domenico Ceschia muratore con Luigia Girondi casalinga — Carlo Carera oste con Amalia Moretti casalinga.

## NOTIZIE SANITARIE

Nelle provincie venete, e nell'Emilia durante le decorse 48 ore il choiera si mantenne stazionario, colla stessa proporzione de' morti.

A Barletta il giorno 5 vi furono 165 casi e 68 morti. Il giorno 6: casi 120 e morti 53.

### LA CONDANNA DI UN CANE.

Madama Helen Williams di Utica (America) aveva molti cani, e fra altri uno che nutriva una speciale tendenza a morsicare certe parti del corpo umano.

Ma certe morsicature costano care in America.

La magistratura seduta ebbe pietà del morsicato, che non poteva sedersi, e condannò a 3500 dollari di multa la signora Williams con questa stupenda sentenza, che togliamo dal *Progresso Italo Americano*, e che sottoponiamo alla meditazione dei lettori:

« Un cittadino che si trova morsicato a tradimento e senza provocazione da un quadrupede canino, in quelle regioni orientali che il pudore vieta di specificare, è uomo che merita un serio indennizzo; e se il quadrupede canino non può dargliela di saccoccia sua, la padrona per lui. Ergo dunque, si condanna. M.rs Williams, così e così e come sopra.

### UNA (E FORSE PIÙ DI UNA) AL GIORNO

Frammento di conversazione.

— Oh, io non amo punto gli imbecilli!

— Ebbene, almeno voi non siete un egoista.

***

Fra due amici.

— Sai, oggi compio il primo anniversario del mio matrimonio.

— Ho piacere tanto: ti auguro che celebri le nozze d'oro al più presto possibile (!)

***

Fra papà e figlio.

— Papà: che bestia è una gazzella?

Il padre dopo aver pensato un poco:

— È una piccola gazza!

**Fabbriche che crollano.** Le fanciulle le più avvenenti, le spose le più vezzose veggono appassire anzi tempo la loro bellezza e vanno soggette a reali sofferenze, per i così detti flori bianchi (Laucorree) e per gli attacchi isterici. I primi esauriscono le forze e talvolta rendono pericolose le funzioni generative. I secondi producono soventi accessi convulsivi fierissimi da indurre anche la pazzia. A combattere la causa di tali gravissimi incomodi viene generalmente usato il ferro e suoi succedanei, poichè si ha in vista soltanto la Clorosi, l'Anemia, senza pensare che le discrasie umorali sono spesso causa non solo concomitante ma il più delle volte efficiente di tali umori. — Egli è perciò che spesso le cure ricostituenti le più energiche riescono inefficaci. — Si diriga adunque lo sguardo su quell'insidioso agente morbifico associando ai tonici un depurativo potentissimo quale è lo Sciroppo di Pariglina del dottor Mazzolini (che si vende nel suo stabilimento chimico farmaceutico in via delle quattro fontane n. 18, Roma), ed indubbiamente si otterrà il ritorno alla salute ed alla bellezza. Nè valgano ad osteggiarlo i dubbi sparsi da chi è nemico di ogni novità e progresso scientifico. I fatti parlano chiaro più di qualunque ragionamento e son troppo numerosi i successi per temere smentite.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti, Venezia farmacia Botner e farmacia reale Zampironi, Belluno farmacia Forcellini, Trieste farmacia Prendini.

## TELEGRAMMI

**Roma 8.** La *Stampa* e la *Riforma* accennano alla malattia del Papa. Pare infatti che il Pontefice sia stato indisposto lievemente. Oggi però sta meglio.

— L'*Opinione*, parlando della vertenza franco-vaticana per la Cina, dice che essa costituisce la riprova che l'indipendenzadel Papato giammai fu grande come ora.

— La *Rassegna* crede che il Papa abbia deliberato di accordare alla Compagnia di Gesù i diritti ed i privilegi, che godeva prima della soppressione ordinata da Papa Clemente. Dicesi che il *Breve* sarà publicato solennemente nel prossimo Concistoro.

**Bruxelles 8.** Oggi fu fatta la dimostrazione operaia annunziata.

Sedicimila persone vi parteciparono con una decina di bandiere rosse cantando la marsigliese.

La dimostrazione percorse la città senza alcun incidente. Ordine perfetto.

**Napoli 8.** Oggi, fu inaugurato il monumento a Bellini alla presenza delle autorità, di numerose rappresentanze e folla.

**Pietroburgo 8.** Si assicura che Giers dopo ti attenutosi qualche giorno a Franzensbad si recherà a Gastein.

**Costantinopoli 8.** La Russia rispose alla nota inglese riguardo Batum respingendo l'accusa di aver violato il trattato di Berlino.

**Belgrado 8.** Il re si recherà all'estero. Durante il viaggio conferirà coi personaggi politici austriaci.

**Buenos Ayres 8.** Durante il mese di luglio scorso arrivarono qui 39 vapori d'oltre mare con 6643 immigranti. Durante lo stesso mese le entrate delle dogane si sono elevate a 2,110,000 piastre per Buenos-Ayres e a 374 mila piastre per Rosario.

### LOTTO PUBBLICO

*Estrazione del 7 agosto*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 41 | 51 | 29 | 83 | 76 |
| Bari | 62 | 60 | 82 | 63 | 50 |
| Firenze | 43 | 53 | 61 | 70 | 24 |
| Milano | 29 | 28 | 16 | 64 | 37 |
| Napoli | 17 | 3 | 60 | 22 | 11 |
| Palermo | 61 | 77 | 47 | 24 | 69 |
| Roma | 78 | 64 | 65 | 51 | 34 |
| Torino | 30 | 63 | 51 | 19 | 76 |

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 8 agosto 1886 | ore 9 a. | ore 3 p. | ore 9 p |
|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim.. | 754.2 | 754.5 | 754.7 |
| Umidità relativa . | 74 | 52 | 77 |
| Stato del cielo . . | sereno | sereno | sereno |
| Acqua cadente . . | — | — | — |
| Vento (direzione . | — | — | — |
| Vento (veloc. chil. | 0 | 0 | 0 |
| Termom. centig. . | 21.9 | 25.6 | 21.5 |

Temperatura { massima 27.3 / minima 15.3

Temperatura minima all'aperto 13.3

### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 8 agosto

R. I. 1 gennaio 97.43 — R. I. 1 luglio 99 50
Londra 2 mesi 25.08 — Francese a vista 100.12

*Valute*

| | | |
|---|---|---|
| Pezzi da 20 franchi | da —.— | a —.— |
| Bancanote austriache | da 200 — | a 200 50 |
| Fiorini austr. d'arg. | da —.— | a —.— |

FIRENZE, 8 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Nap. d'oro | —.— | A. F. M. | —.— |
| Londra | 25.08 1/2 | Banca T. | —.— |
| Francese | 100.1/8— | Credito it. Mob. | 966.50 |
| Az. M. | 721.— | Rend. ital. | 99.60 |
| Banca Naz. | —.— | | |

LONDRA, 7 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Inglese | 101 3/16 | Spagnuolo | —.— |
| Italiano | 98 1/2 | Turco | —.— |

BERLINO, 8 agosto

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mobiliare | 447.— | Lombarde | 188.00 |
| Austriache | 375.00 | Italiane | 100.20 |

**Particolari.**

VIENNA, 7 agosto

Rend. Aust. (carta) 85.85; Id. Aust. (arg.) 86.60
Id. (oro) 121.25

Londra 126.65;

MILANO, 7 agosto

Rendita Italiana 99.87 serali 99.82

PARIGI, 7 agosto

Chiusa Rendita Italiana 99.55

Marchi 123, l'uno —.—

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

**Chiunque è calvo**

e vuol riacquistare i capelli deve provvedersi con piena fiducia dell'opuscolo *Le Calvizie, sue specie, sue cause, sua guarigione*, del **Dott. W. Thomas Clarch.** Dirigere semplice domanda presso la Amministrazione del *Giornale di Udine* per riceverlo gratis e franco.

N. 820 (3 pubb.)
Prov. di Udine Dist. di Moggio

## Comune di Pontebba

**Avviso di secondo incanto a partiti segreti.**

Non essendo riuscita la prova dell'incanto indetto per oggidì 30 luglio cadente, si notifica che nel giorno 21 dell'entrante agosto alle ore 10 antim. dinnanzi al R. Commissario Distrettuale verrà tenuto in questo Municipio un nuovo esperimento d'asta col metodo dei partiti segreti e colle norme fissate dal vigente Regolamento di contabilità generale dello Stato per la vendita di circa n. 14 mila abeti utilizzabili nel bosco di Glazzat di proprietà del Comune.

Il nuovo esperimento si terrà pure sulla base ed in aumento ai dati unitari già noti, che sono i seguenti:

*a)* Per i tronchi aventi il diametro medio di centimetri 25 e superiore, L. 11.00 al metro cubo in bosco;

*b)* Per i tronchi aventi il diametro medio inferiore di centimetri 25 L. 6,00 al metro cubo pure in bosco.

Si invita pertanto chiunque creda concorrervi a presentare in persona, o da proprio rappresentante munito da procura speciale, in detto giorno ed ora in questo ufficio municipale in piego sigillato la propria offerta estesa in bollo da L. 1.00, senza eccezioni e condizioni, colla somma in tutte lettere e firmata dall'offerente stesso.

Colla scheda sarà pure presentata la ricevuta dell'esattore comunale dell'eseguito deposito in danaro od in obbligazioni dello Stato al corso di borsa, corrispondente al decimo dell'importo del valore delle piante, preventivato nella stima forestale che è di L. 270,400.00.

Le offerte per persona da nominare saranno considerate nulle.

La vendita sarà aggiudicata provvisoriamente anche quando non si presentasse che un solo offerente, purchè l'aumento da lui esibito superi, od almeno raggiunga quello minimo fissato nella scheda ufficiale. In caso di pluralità di partiti l'asta sarà aggiudicata ben inteso al miglior offerente.

L'aggiudicazione sarà soggetta ad offerte d'aumento che non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di delibera.

Il deliberatorio sarà tenuto alla stretta osservanza degli oneri e condizioni portati dal Capitolato Amministrativo Forestale 15 maggio p. p. superiormente approvato, ostensibile in questa Segreteria.

Il termine utile per le offerte di miglioria scade a 15 giorni dalla data dell'avviso di provvisoria delibera che sarà a suo tempo pubblicato.

Pontebba, 30 luglio 1886.

Il Sindaco ff.
FILIPPO MOROCUTTI

Il Segr. *T. dott. Pecolli.*

**G. FERRUCCI**

**UDINE**

Tiene in vendita il **nuovo orologio di controllo** per il prezzo di **Lire 50** col relativo corredo di n. 200 quadranti da 24 ore cadauno, utilissimo per Opifici, Alberghi, Teatri, Fattorie, e per tutti quegli Stabilimenti in generale che richiedono una rigorosa ed attiva sorveglianza.

Agli orologiaj e rivenditori si accorda uno sconto tanto per il *nuovo controllo*, come per qualunque altro genere.

**TRIFOGLIO ROSSO**

**I signori possidenti** sono pregati a fare richiesta di campioni e prezzi del *trifoglio rosso* che, quest'anno, il sottoscritto tiene in deposito. Le qualità, tanto in *grano* come in *pelo*, sono perfettissime e prodotte da una rinomata fattoria.

Qualsiasi ordinazione verrà spedita in giornata.

**Domenico del Negro**

Piazza del Duomo, casa co. Prampero, 4.

**Società Bacologica**

**MARSURE-ANTIVARI-FRIULI**

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

**produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.**

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso *G. B. Madrassi*, Via Gemona n. 12; e *G. Manzini*, Via Cussignacco n. 2 II° piano.

**GISELLA**

**Nuova sorgente minerale alcalina purissima.**

**La migliore delle acque finora conosciute**

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, rutti aciduli, sconcerto nella digestione;

b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per gli uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshübler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc., con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonchè alle artificiali, come gazose Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute, per cui è indispensabile l'uso già generalmente preso in ogni Albergo, Trattoria, Caffè, Bottiglieria, Pasticcieria; oltreciò prestasi quale bevanda da tavola molto aggradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei malanni che sono sola ed unica cagione dell'acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia, tanto più che il suo valore è solo di **centesimi 60** per ogni bottiglia da un litro o fiasca di litri 1 e 1/2, e perciò l'acqua della nuova sorgente Gisella è d'un prezzo tale che ognuno può prenderla invece d'acqua comune.

Ai rivenditori si accorda lo sconto d'uso.

Per commissioni rivolgersi al signor **Francesco Gallo** successore fratelli Uccelli, presso la Stazione di **Udine.**

Trovasi in vendita in tutte le farmacie e principali alberghi e negozi.

**ACQUE PUDIE**

**ALBERGO POLDO**

IN

**ARTA PIANO (CARNIA)**

sito in una delle migliori posizioni della stazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comodo, decente arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
**Dereatti Leopoldo.**

**ISTITUTO BACOLOGICO**

**SUSANI**

E' aperta la sottoscrizione al seme bachi di **Cascina Pasteur** in Brianza, tanto cellulare-selezionato Chinese a bozzolo bianco, indigeno bianco e giallo, giapponese ed incrociato bianco-giallo, che industriale indigeno a bozzolo giallo e giapponese a bozzolo verde, per l'allevamento 1887, alle condizioni e prezzi del programma ostensibile presso il sottoscritto Rappresentante per la Provincia del Friuli.

Udine, 1 giugno 1886.

**CARLO ing. BRAIDA**

Via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) 21

**In Piazza di Castello d'Aviano**

**D'AFFITTARSI**

**Casa, Bottega, Corte ed Orto**

per trattative rivolgersi:

dai proprietari *Fratelli Moretti*, Udine o dal sig. *Pietro Pagura* in Aviano.

**MATTIUSSI GUSTAVO**

**Tappezziere e sellaio**

***con recapito di vendita mobili***

avverte i suoi avventori e quanti altri fossero disposti ad onorarlo di loro ordinazioni, che si è trasportato di bottega da Via Bertolini in Via Nicolò Lionello, al pianterreno della casa ex Cortelazzis.

**22 ANNI D'ESPERIENZA 22**

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della **22 anni d'esperienza** Fenice preparato dal farmacista **Bosero Augusto** dietro il Duomo, *Udine.*

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.20 ant. | ore 4.30 ant. | diretto | ore 7.36 ant. |
| » 5.10 » | omnibus | » 9.45 » | » 5.35 » | omnibus | » 9.54 » |
| » 10.29 » | diretto | » 1.40 pom. | » 11.05 ant. | omnibus | » 3.36 pom. |
| » 12.50 pom. | omnibus | » 5.20 » | » 3.05 pom. | diretto | » 6.19 pom. |
| » 5.11 pom. | omnibus | » 9.55 » | » 3.45 » | omnibus | » 8.05 pom. |
| » 8.30 » | diretto | » 11.35 pom. | » 9.— » | misto | » 2.30 ant. |

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.50 ant. | omnibus | ore 8.45 ant. | ore 6.30 ant. | omnibus | ore 9.10 ant. |
| » 7.44 » | diretto | » 9.42 » | » 8.20 ant. | diretto | » 10.09 » |
| » 10.30 » | omnibus | » 1.33 pom. | » 2.24 pom. | omnibus | » 4.56 pom. |
| » 4.20 pom. | » | » 7.25 » | » 5.— » | » | » 7.35 » |
| » 6.31 » | diretto | » 8.33 pom. | » 6.35 » | diretto | » 8.20 » |

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

| da Udine | | a Trieste | da Trieste | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.50 ant. | misto | ore 7.37 ant. | ore 7.20 ant. | omnibus | ore 10.— ant. |
| » 7.54 ant. | omnibus | » 11.21 ant. | » 9.10 » | omnibus | » 12.30 pom |
| » 6.45 pom. | omnibus | » 9.52 pom. | » 4.50 pom. | omnibus | » 8.08 » |
| » 8.47 pom. | omnibus | » 12.36 » | » 9.— pom. | misto | » 1.11 ant. |

da **UDINE** a **CIVIDALE** e viceversa

| da Udine | | a Cividale | da Cividale | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.15 ant. | misto | ore 5.47 ant. | ore 4.30 ant. | misto | ore 5.02 ant. |
| » 7.47 » | » | » 8.19 » | » 6.30 » | » | » 7.02 » |
| » 10.20 » | » | » 10.52 » | » 9.15 » | » | » 9.47 » |
| » 12.55 pom. | » | » 1.27 pom. | » 12.05 pom. | » | » 12.37 pom. |
| » 6.40 » | » | » 7.12 » | » 5.55 » | » | » 6.47 » |
| » 8.30 » | » | » 9.02 » | » 7.45 » | » | » 8,17 » |


# EMULSIONE
DI
# SCOTT
d'Oljo Puro di
**FEGATO DI MERLUZZO**
CON
Ipofosfiti di Calce e Soda.

*È tanto grato al palato quanto il latte.*

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

**Guarisce la Tisi.**
**Guarisce la Anemia.**
**Guarisce la debolezza generale.**
**Guarisce la Scrufola.**
**Guarisce il Reumatismo.**
**Guarisce la Tose e Rafredori.**
**Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.**

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. **SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

*In vendita da tutte le principali* Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza e *dai grossisti Sig.* A. Manzoni e C. *Milano, Roma, Napoli* — *Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

# VERNICE ISTANTANEA
**PER LUCIDARE I MOBILI.**

Senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

***Unico deposito*** in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» cent. **60** alla bottiglia. 53

# FLUIDO RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercutanei, principal causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produrrà il desiderato effetto di far nascere i capelli. **Arresta immediatamente la caduta** dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

**L. 5 la bottiglia grande e lire 3 la piccola.**

Trovasi vendibile presso l'ufficio *del Giornale di Udine.* 1

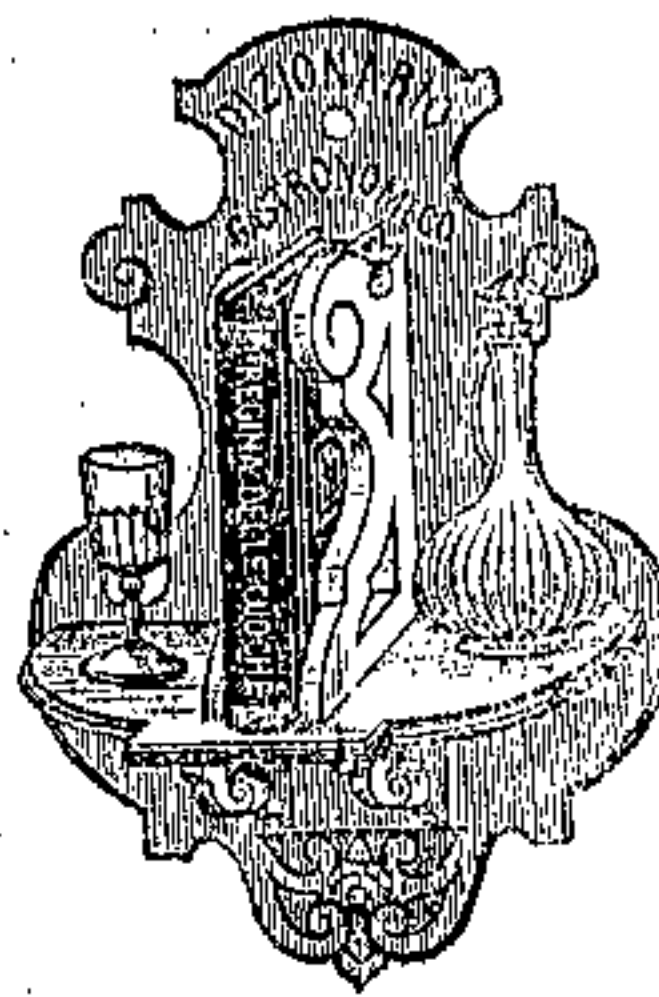
## Brunitore istantaneo
per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* **per soli cent. 75.** 2

# LA REGINA DELLE CUOCHE
## CUCINA
### PEI SANI ED AMMALATI
**Ricettario universale di vivande**

—o—

**Dietetica speciale.** Consigli medici per ripristinare la perduta robustezza, ristorare gli stomachi delicati e guarire **l'obesità.** Archivio di scoperte utile alle madri di famiglia, ed ai villeggianti, del dott, prof. Leyrer coadiuvato da un'ex cuoco del Restaurant Brèbant di Parigi.

Si può aver all'ufficio annunzi del «Giornale di Udine» per lire 3.—. — Uno scaffaletto (vedi disegno) costa lire 12 in più franco di porto 72

**FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA**

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin n. 2.

# PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE
**di A. COOPER**

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

**mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.**

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie **Commessati, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sandri** e nella Nuova Drogheria del sig. **Minisini Francesco:** in GEMONA da **Luigi Billiani** farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia. 29

**Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84**

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

# Ferro-China Bisleri
**Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda**

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO AUGUSTO in Udine e nei principali caffè. 70

## FONTE DI CELENTINO - NELLA VALLE DI PEJO

*Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 - Parigi 1878 Milano 1881 - Torino 1884.* 43

Ricca di carbonato di ferro e gas acido carbonico, fra le acque ferruginose è la più digeribile e gradita al gusto. Viene dai pratici usata con grande utilità per le infiammazione del ventricolo e degli intestini, per le affezioni di cuore e di fegato, per le anemie, clorosi e nelle lunghe convalescenze.

Avvertenza. — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula metalica bianca con impressovi: *Premiata Fonte Celentino* — G. MAZZOLENI — Brescia.

Deposito in **Udine** presso la farmacia **De Candido Domenico.**

# NON PIU' MALE AI DENTI
## Goccie Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali

## POLVERE PER GUARIRE I VINI
**alterati dall'odore di muffa, fusto o botte**

Le alterazioni che prevengono facilmente ai vini sono l'odore di muffa, fusto o botte, colla polvere preparata da uno dei primi Chimico Enologico d'Italia si toglie infallantemente tale malattia ed il vino *guarito* acquisterà molto più forza e robustezza,

La dose per 250 litri lire 3,50. 60

Deposito presso l'amministrazione del «Giornale di Udine».

# ACQUA SALLES Non più Capelli Bianchi!

Con quest'*Acqua maravigliosa progressiva od istantanea*, si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai **Capelli** ed alla **Barba**, il **primitivo loro colore**, con una o due applicazioni e senza alcun preparativo nè lavatura.

*RISULTATO GARANTITO da più di* ***30 ANNI*** *di* ***successo*** *ognor crescente.*

**CASA SALLÊS,** fondata nel 1850

**J. Meneghetti,** Succ^re di Emile **SALLÊS** fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, Paris

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

**Ogni bottiglia L. 7**

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere ***Nicolò Clain*** in Via Mercatovecchio. 71

# BIANCO PERLA LIQUIDO
(BLANC DE PERLES)

**della Casa ALIBERT di Parigi.**

Questo mirabile prodotto che ottenne già parecchie medaglie ed è usato dal mondo elegante della Francia ha molti benefici effetti. Previene e dissipa i bitorzolli, le serpiggini, le efelidi, le macchie del viso, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce dandole una bianchezza ed una finezza insuperabile. — La bottiglia grande L. **3.**

Vendesi presso l'ufficio annunci del «Giornale di Udine.» Aggiungendo cent. 50 si spedisce per pacco postale. 34

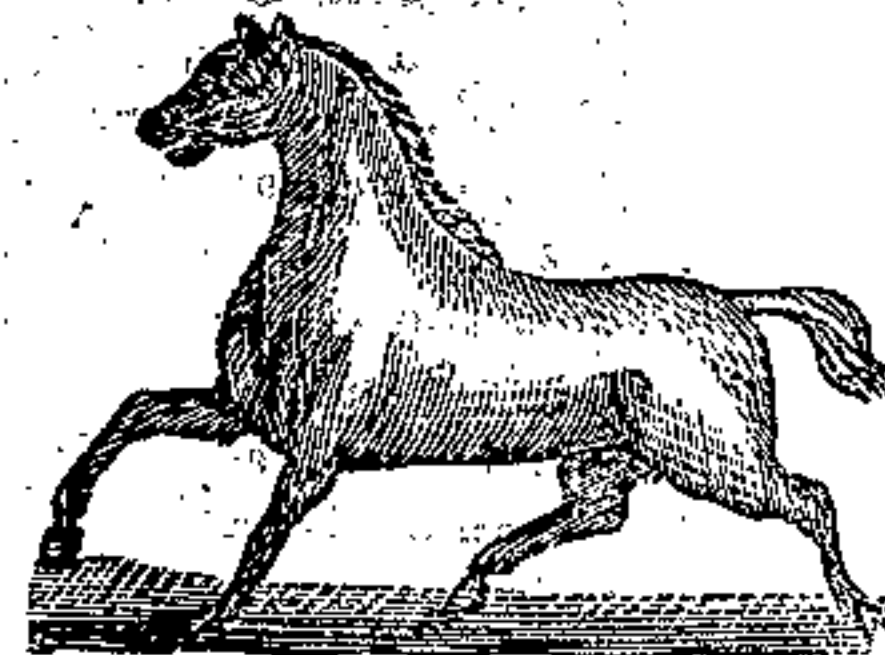
## Eleganti Chatul Novità
IN CROMOLITOGRAFIA PER REGALI.

**Un Chatul** con un pezzo di sapone fino, due pacchetti di polvere riso profumata, ed una bottiglietta di estratto per fazzoletto L. 1.15.

**Un elegante Chatul figurato** con un pacco di polvere di flor di riso profumata, un pezzo di sapone, un cosmetico e bottiglia di estratto odoroso, L. 1.50.

**Un elegante Chatul grande figurato** con un pacco di polvere riso soprafina alla violetta, un pezzo di sapone, un cosmetico, una bottiglia di estratto di muschio ed altra bottiglia di estratto triplo alla violetta L. 2.25.

Si vendono presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine ai suddetti prezzi ridotti. 44

# BALSAMO D'ARIGILIO
DEL
## PIOVESAN

Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nell' «artriti. erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella *zoppina* dei *bovini* per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

## CAUTERIZZANTE PIOVESAN

Infallibile per la cura dei «Riccioli o porri ricci, mal di fico o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del **Balsamo** la scatola L. **2**. Prezzo del **Cauterizzante**, flacon grande L. **5**, flacon piccolo L. **3**.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più cent. 50 per pacco postale, dal farmacista *Bianchi Luigi* Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore, e vendesi in Udine presso la farmacia ***Bosero Augusto.*** 56

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite **FLORIO** e **RUBATTINO** — Capitale: Statutario Lire 100,000,000 - Emesso e versato Lire 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA, Piazza Demarini, 1

## LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

### Partenze del mese di **Agosto** per **RIO JANEIRO, MONTEVIDEO** e **BUENOS-AIRES**

**PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES**

Prezzi discretissimi

15 Agosto vap. **Vinc. Florio**
1 Settembre » **Regina Marg.**
8 » » **Adria**
15 » » **Sirio**
22 » » **Bisagno**

Prezzi discretissimi

**PER RIO JANEIRO** (Brasile)

8 Settembre il vapore **Adria** — 22 Settembre il vapore **Bisagno**

Ogni due mese a principiare dall' 8 Agosto

**Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO**

Per informazioni, ed imbarco dirigersi in Genova Piazza Demarini n. 1, in UDINE Via Aquileja n. 74. 33


Udine — Tip. G. B. Doretti e Soci 1886